

## AVVISO PUBBLICO

**PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE A PARTECIPARE AD UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER L' AMPLIAMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI DEL PROGETTO “ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO PINO DANIELE DI CAIVANO”, NONCHÉ PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) CON L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTÀ, QUEST'ULTIMO IN QUALITÀ DI CAPOFILO, ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IN CAMPO DI PREVENZIONE MEDICA E SANITARIA INDETTO DA SPORT E SALUTE – CUP I49I24000370005– CODICE PROCEDURA CAIVANOSALUTE.**

### *Premessa*

L'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP, di seguito anche “Istituto”) è centro di riferimento della rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, nonché centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario e fonda la propria attività su una metodologia d'intervento transdisciplinare, integrando tra di loro le figure professionali sanitarie e socio-assistenziali con quelle della mediazione transculturale e dell'antropologia medica.

In coerenza con tale *mission*, l'Istituto ha elaborato il progetto dal titolo “Attività di promozione della salute presso il Centro Sportivo Pino Daniele di Caivano” (d'ora in avanti “Progetto”, la cui scheda sintetica è allegata al presente Avviso - All. 1) che ha come obiettivo primario la tutela e la promozione della salute, di corretti e sani stili di vita, di attività sportive e di educazione sanitaria tramite specifici interventi e prestazioni a carattere sociale e sanitario.

L'obiettivo è la promozione della tutela della salute e il benessere psicofisico delle persone, con particolare attenzione alle fasce deboli quali bambini, anziani e disabili, con il potenziamento del ruolo del centro sportivo come attrattore ed erogatore di servizi per la realtà locale, al fine di valorizzare e dare impulso all'attività sportiva come strumento di socializzazione, integrazione e aggregazione.

Visto l'Avviso Pubblico “Sport è salute” finalizzato alla selezione di iniziative curate da istituti di rilevanza nazionale in campo di prevenzione medica e sanitaria, CUP J59I23000280001 (ambito Benessere)” indetto da Sport e Salute SPA, si è ritenuto opportuno di implementare gli obiettivi del Progetto “Attività di promozione della salute presso il Centro Sportivo Pino Daniele di Caivano” in coerenza con quelli previsti dal citato Avviso, attesa la compatibilità e la complementarietà tra gli obiettivi e le attività di entrambe le iniziative progettuali.

L'Istituto intende, pertanto, ricorrere a modelli integrati di collaborazione con gli enti del Terzo Settore (di seguito anche “ETS”), attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del d.lgs. 117/2017, anche al fine di costituirsi in forma associata per la realizzazione di iniziative di rilevanza nazionale dedicate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla cultura della salute e alla conoscenza delle patologie derivanti da comportamenti dannosi per la salute e alla prevenzione in ambito sanitario con la partecipazione degli Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza nell'ambito della promozione sportiva, della diffusione e promozione della prevenzione primaria, secondaria e terziaria della salute, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in avanti, anche RUNTS), riconosciuti dal CONI e iscritti nel Registro CIP. Gli interventi hanno, inoltre, il fine di rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni degli individui, nonché di consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri

di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel sistema di offerta e, al contempo, favorendo l'equità per l'accesso ai percorsi di prevenzione.

#### **Art. 1 – Oggetto dell'Avviso**

1. Con il presente Avviso, formato nel rispetto dei principi della legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, l'Istituto intende selezionare un Ente del Terzo Settore interessato a partecipare, secondo le modalità precisate negli articoli seguenti, alla co-progettazione di un modello di collaborazione tra pubblica amministrazione e privato sociale finalizzato all'ampliamento degli obiettivi progettuali del Progetto "*Attività di promozione della salute presso il Centro Sportivo Pino Daniele di Caivano*", nonché alla partecipazione, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con l'Istituto Nazionale per la promozione della Salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà, quest'ultimo in qualità di capofila, all'Avviso Pubblico indetto da Sport e Salute SPA e allegato al presente atto (All. 2).

#### **Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione**

1. Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.
2. Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra Istituto ed ETS in grado di raggiungere i seguenti obiettivi con la realizzazione di iniziative di rilevanza nazionale, con particolare *focus* sulle fasce deboli della popolazione quali bambini, anziani e disabili, dedicate alla prevenzione in ambito sanitario:
  - diffusione e promozione della prevenzione primaria nel campo della salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, corrette abitudini alimentari e regolare attività fisica;
  - diffusione e promozione della prevenzione secondaria nel campo della salute attraverso eventi e programmi di *screening* accessibili a tutti i tipi di utenza;
  - diffusione e promozione dell'importanza della prevenzione primaria e secondaria al fine di combattere recidive di malattie ed evitare peggioramenti dello stato di salute (prevenzione terziaria);
  - sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla cultura della salute e alla conoscenza delle patologie derivanti da comportamenti dannosi per la salute dei minorenni, dei giovani, degli adulti, degli *over 65* e dei soggetti con disabilità.

Nel tavolo di co-progettazione si dovranno, altresì:

- a) definire i contenuti ampliativi del Progetto, nonché le modalità di collaborazione per la successiva fase di presentazione del progetto definitivo per la partecipazione all'Avviso Pubblico indicato nelle premesse;
- b) formare una relazione descrittiva del progetto;
- c) formare un piano finanziario;
- d) formulare proposte relative al controllo e al monitoraggio di cui all'art. 10, nell'ottica del miglioramento continuo del modello di collaborazione e del processo di assistenza sociosanitaria alla persona.

#### **Articolo 3 – Destinatari dell'Avviso e requisiti per la partecipazione**

1. Il presente Avviso è rivolto a Enti del terzo settore:

- a) con comprovata esperienza nella promozione e nello svolgimento di iniziative di rilevanza nazionale dedicate alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria della salute;
  - b) riconosciuti dal CONI;
  - c) iscritti nel Registro CIP;
  - d) che abbiano già concluso convenzioni all'esito di procedure di co-progettazione;
  - e) già coinvolti in attività progettuali a valenza nazionale riconducibili ai seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:
    - i. *“interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni”* (art. 5, comma 1, lett. a));
    - ii. *“educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa”* (art. 5, comma 1, lett. d));
    - iii. *“interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,”* (art. 5, comma 1, lett. e));
    - iv. *“interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni”* (art. 5, comma 1, lett. f));
    - v. *“organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche”* (art. 5, comma 1, lett. t));
    - vi. *“beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo”* (art. 5, comma 1, lett. u));
    - vii. *“promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata”* (art. 5, comma 1, lett. v));
    - viii. *“riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata”* (art. 5, comma 1, lett. z)).
2. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore - ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, purché già costituita al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso fermo restando quanto previsto dall'art. 101, comma 2, del d.lgs. medesimo. Il possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore va dichiarata nella domanda di partecipazione di cui all'art. 5.
  3. In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:
    - a) essere già costituiti in forma associata al momento dell'invio della domanda;
    - b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse. Non è ammessa la partecipazione di un ETS come operatore singolo e, in pari tempo, come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.
  4. Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.. Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri

previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate. Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento. La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

5. Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'Ente.
6. Per essere ammessi alla selezione, gli Enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:
  - a) l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'Ente e agli amministratori, delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
  - b) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione, ai fini delle verifiche di legge, di apposito elenco contenente le loro generalità;
  - c) la regolarità dell'Ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
  - d) la regolarità dell'Ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

#### **Articolo 4 – Criteri di selezione**

1. Gli ETS in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 6, in base ai seguenti criteri:
  - a) esperienza nella gestione o nel coordinamento delle attività indicate nell'articolo 2, comma 2, nel corso dell'ultimo triennio, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'Ente) - fino a 20 punti;
  - b) capacità operativa dell'Ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero dei dipendenti, degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio, numero delle sedi) – fino a 20 punti;
  - c) esperienza di partecipazione con la Pubblica Amministrazione a interventi progettuali a valenza nazionale per la tutela della salute e la promozione di corretti stili di vita – fino a 20 punti.

#### **Articolo 5 – Domanda di partecipazione**

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'INMP del presente Avviso.
2. La domanda, redatta in base al modello allegato al presente Avviso (All.3), dovrà contenere:
  - a) i dati identificativi dell'Ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
  - b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente Avviso, compreso il possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;

- c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'Ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente Avviso;
  - d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'Ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
  - e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.
3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:
- a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
  - b) l'atto costitutivo dell'Ente;
  - c) lo statuto dell'Ente;
  - d) l'ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'Ente;
  - e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'Ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo [inmp@pec.inmp.it](mailto:inmp@pec.inmp.it), inserendo nell'oggetto: "CAIVANOSALUTE". Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

#### **Articolo 6 – Procedura di selezione**

1. La selezione dell'ETS ammesso a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8 del presente Avviso avviene a opera di una Commissione selezionatrice nominata dal Direttore Generale dell'Istituto.
2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.
3. Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione di un ETS in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4. Per ogni criterio, la Commissione assegna un punteggio.
4. L'ETS al quale sarà assegnato il punteggio maggiore sarà ammesso a partecipare al tavolo di cui all'art. 8.
5. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina alcun diritto, né può ingenerare affidamento, rispetto alla successiva sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 9 o alla partecipazione alle attività successive di cui all'art. 10.

#### **Articolo 7 – Tempistica**

1. L'Istituto conclude la procedura di selezione entro 3 (tre) giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande, salvo proroga motivata.
2. L'attività di co-progettazione volta alla partecipazione all'Avviso pubblico "Sport è Salute" richiamato in premessa, dovrà concludersi entro il 27/09/2024, onde consentirne la partecipazione.

## **Articolo 8 – Il tavolo di co-progettazione**

1. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dai componenti del team di progetto dell'INMP, dai responsabili delle strutture della UOC Governance affari amministrativi e legali e della UOC Rapporti internazionali, con le Regioni e gestione del ciclo di progetto dell'Istituto o loro delegati e dal Rappresentante legale, o da un suo delegato, dell'ETS selezionato, con il supporto dei rispettivi referenti per l'attuazione.
2. L'Istituto convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati oltre ad altri eventuali responsabili o delegati di altre strutture dell'INMP competenti in materia. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.
3. L'ETS partecipante al tavolo dovrà rendere nota la forma di compartecipazione che potrà apportare alla definizione e all'attuazione del Progetto.
4. Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Istituto o dell'ETS partecipante, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della Convenzione, nonché per formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della Convenzione stessa, alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 2, 3 e 4.

## **Articolo 9 - Sottoscrizione della Convenzione.**

1. La sottoscrizione della Convenzione con l'Istituto avviene all'esito dei lavori del tavolo di cui all'art. 8.
2. La Convenzione dovrà contenere i seguenti elementi:
  - a) oggetto della Convenzione e referenti per l'attuazione;
  - b) criteri e procedure per il coinvolgimento dell'ETS, da parte dell'Istituto, nella realizzazione del Progetto;
  - c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva;
  - d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi dell'Istituto;
  - e) obblighi comuni delle parti;
  - f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio alle apposite linee guida facenti parte integrante della Convenzione);
  - g) durata;
  - h) fiscalità;
  - i) tracciabilità dei flussi finanziari;
  - j) trattamento dei dati personali;
  - k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.
3. La durata della Convenzione sarà pattuita tra le Parti, tenuto conto della durata del Progetto.

## **Articolo 10 – Controllo e monitoraggio**

1. L'attuazione degli interventi in esecuzione del Progetto sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'Istituto, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione della Convenzione di cui all'art. 9, comma 2, lett. k).
2. Nel suo complesso, il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della Convenzione saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Istituto che potrà ricorrere al tavolo di co-progettazione secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 4.

## **Articolo 11 – Risorse**

1. All'ETS chiamato a collaborare per la realizzazione dei singoli interventi in collaborazione con l'Istituto verrà riconosciuto il rimborso delle spese ammissibili sostenute per le attività di cui all'art. 10, secondo le regole stabilite nella Convenzione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.
2. Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso saranno definite nella Convenzione, con riferimento in particolare ai criteri di ammissibilità e alla documentazione giustificativa a supporto.
3. Le risorse a disposizione dell'ETS per realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), versate secondo le modalità che saranno previste nella convenzione sottoscritta.

#### **Articolo 12 – Pubblicità**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito [www.inmp.it](http://www.inmp.it), sezione “*Concorsi e avvisi*”.
2. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'INMP l'elenco degli ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione e pubblicità nei confronti dei partecipanti e degli ulteriori eventuali soggetti interessati.

#### **Articolo 13 – Responsabile del procedimento e contatti**

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore della UOC Governance Affari amministrativi e legali.
2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica: [uoc.af-fariamministrativielegali@inmp.it](mailto:uoc.af-fariamministrativielegali@inmp.it).

#### **Articolo 14 – Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali dei quali l'INMP entrerà in possesso nel corso e a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.
2. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

#### **Articolo 15 – Norme di salvaguardia**

1. L'INMP si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'Avviso.
2. Per quanto non contemplato nel presente Avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.